



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

Dipartimento di Architettura  
DARCH  
PhD in Architettura, Arti e Pianificazione

Il Coordinatore / Prof. Rosario Nobile



**Documento di Analisi della rilevazione delle opinioni dei dottorandi 2024  
per il corso di dottorato in  
ARCHITETTURA, ARTI E PIANIFICAZIONE (cod. D001)**

Il Dottorato in AAP si avvale del sistema di rilevazione delle opinioni dei Dottorandi attraverso gli specifici "Questionari di valutazione della didattica per il Corso di Dottorato", finalizzati a costituire un valido strumento di monitoraggio dell'andamento del Corso, se sostanzialmente compilati da un numero rappresentativo di studenti. Si sottolinea questo ultimo aspetto in quanto si rileva che la percentuale di Dottorandi che ha compilato i questionari rimane bassa, nonostante sia stata segnalata e ricordata la scadenza con diverse mail, attestandosi intorno al dato medio del 30% del campione significativo per ciclo (circa nn. 04 Dottorandi per ciclo); oltre a questo preliminare ma sostanziale aspetto, si aggiunge il dato relativo alle risposte su quesiti oggettivi ed esenti da commento/interpretazione personale del Dottorando, per le quali si evidenziano risposte che non risultano sempre congruenti.

Con siffatte premesse, per quanto attiene la sezione A (quesiti da A01 a A18) l'esame complessivo dei questionari rileva per i cicli in esame (37,38 e 39 di cui in quest'ultimo caso solo la prima annualità) la convergenza dei Dottorandi nel riconoscere che l'attività formativa organizzata dal Corso AAP risulta strutturata, diversificata nei contenuti rispetto ai corsi offerti nell'ambito delle lauree magistrali e di natura prevalentemente interdisciplinare e che le forme di verifica risultano in forma orale con presentazione delle singole ricerche tematiche. Concorde il dato restituito circa l'aggiornamento costante delle tematiche didattiche trattate e l'utilità delle stesse per la ricerca dottorale da svolgere, nettamente minoritarie le risposte sulla presenza di corsi o seminari legati all'imprenditorialità. Diversa appare invece la distribuzione delle risposte relative alle domande connesse all'uso dei fondi (prevalente fruizione di budget aggiuntivo), alla conoscenza dei meccanismi di finanziamento (rispetto al ciclo 37, migliore informativa delle procedure nei cicli 38 e 39), alle modalità logistico-amministrative relative al periodo trascorso all'estero o presso altre Istituzioni (in maggioranza dei casi espressione di positivo riscontro circa informativa dedicata), al possibile svolgimento di attività di ricerca all'estero (tutti i cicli hanno avuto Dottorandi con periodo all'estero) e di didattica integrativa, allo svolgimento di attività congiunte con altre università (prevalente coinvolgimento di azioni di ricerca congiunte con altre Università, solo in pochi casi ciclo coinvolgimento e trasferimento tecnologico con Imprese della ricerca). Risultano poi uniformi le risposte sull'assenza di postazioni di lavoro individuali negli spazi dedicati ai Dottorandi.

In relazione alle voci B del questionario (quesiti da B01 a B027), che esprimono una valutazione qualitativa sulla offerta formativa, gli spazi di lavoro, il supporto amministrativo, le attrezzature e servizi va segnalato che un punto di forza è sicuramente legato alla congruenza delle attività formative con il percorso di Dottorato e che si registra con l'avanzare dei cicli l'apprezzamento per la qualità e l'aggiornamento dell'offerta formativa nonché per l'utilità delle attività proposte rispetto allo sviluppo della tesi. Questo dato segnala un miglioramento rispetto ai questionari esaminati nello scorso report, che sottolineavano l'eccessivo carico delle attività formative strutturate, talvolta valutate come poco utili allo svolgimento della tesi. I Dottorandi, in relazione ai diversi aspetti oggetto delle domande, sono mediamente soddisfatti del supporto ricevuto da UNIPA durante la loro esperienza all'estero, ritengono che il supporto ricevuto dalla Istituzione estera ospitante sia soddisfacente ed esprimono complessivamente una generale soddisfazione



sul periodo trascorso all'estero, con informazioni sufficienti durante il periodo estero di possibili esperienze presso altre Istituzioni. Circa il possibile coinvolgimento in attività didattica, complessivamente ritengono utile questa esperienza e che il carico didattico assegnato sia adeguato e compatibile con la ricerca da svolgere. Una valutazione complessivamente positiva riguarda aule e spazi condivisi, mentre non si registra un'uniforme soddisfazione per gli spazi di lavoro individuale; i Dottorandi ritengono sufficientemente adeguati i servizi bibliotecari offerti, il giudizio sulle attrezzature informatiche è frammentario e comunque negativo, mentre il giudizio sul supporto degli Uffici di Segreteria risulta sufficientemente positivo. Il dato sul coinvolgimento dei Dottorandi nelle attività di ricerca è mediamente positivo e stesso valore è restituito per le informazioni relative a procedure e scadenze amministrative.

L'esame analitico, differenziato per cicli, della domanda B.26, relativa al grado di soddisfazione complessiva per il corso di Dottorato restituisce una valutazione positiva e in crescita costante.

Il 37° ciclo indica per il primo anno una risposta media del grado di soddisfazione pari a 6/10, per il secondo anno pari a 6,5/10.

Il 38° ciclo indica per il primo anno una risposta media del grado di soddisfazione pari a 7,4/10, per il secondo anno pari a 7,7/10.

Il 39° ciclo indica per il primo anno una risposta media del grado di soddisfazione pari a 8/10.

Le maggiori richieste relative al quesito/campo libero B27 si concentrano per il 37° ciclo sugli spazi di lavoro e l'efficienza amministrativa delle missioni (primo anno), su una più chiara organizzazione delle attività e soprattutto una pianificazione dei calendari e delle scadenze (secondo anno); il 38° ciclo segnala la necessità di spazi più puliti e confortevoli e la possibilità di lavorare da remoto; il 39° ciclo concentra le richieste ancora su spazi e attrezzature e sul potenziamento delle informazioni relative alle procedure burocratiche.